

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** AC Stop Leak - R1234yf

· **Articolo numero:** 86639

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Leak detector

Agente sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

KENT ITALIA srl

Via Vittime di Piazza della Loggia 6

10024 Moncalieri

Torino

Tel: 011 6477 311

dal lunedì al giovedì: dalle 8.00 alle 18.00 – il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SDS@kenteurope.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Numero telefonico di emergenza del centro antiveleni 24 ore su 24: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 3 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo** vien meno

· **Avvertenza** Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

68937-41-7 tris(isopropylphenyl) phosphate

Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 132259-10-0	Compressed air	⚠ Press. Gas (Comp.), H280	<3%
CAS: 68937-41-7 EINECS: 273-066-3	tris(isopropylphenyl) phosphate	⚠ Repr. 2, H361; STOT RE 2, H373; ⚠ Aquatic Chronic 1, H410	<1%

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 1)

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

 · **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.

 · **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

 · **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca

Se il dolore persiste consultare il medico.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

 CO₂, polvere o acqua nebulizzata Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

 · **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.

 · **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

 · **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

 · **Altre indicazioni** Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

 · **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

 · **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

 · **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Immagazzinare separatamente da acidi.

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

 · **Classe di stoccaggio:** 2 B

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 2)

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria

Solamente durante la spruzzatura senza sufficiente aspirazione.

Filtro P2.

Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Utilizzare guanti di protezione dotati di certificazione EN 374

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0.5 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 5 > 240 minuti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico

Aerosol

Colore:

giallognolo

Odore:

leggero

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

non definito

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

non applicabile a causa di aerosol

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

non applicabile a causa di aerosol

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph

La miscela è non polare/aprotica.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 3)

· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Viscosità dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	poco e/o non miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	non definito
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Aerosol
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Non definito.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	vien meno
· Gas infiammabili	vien meno
· Aerosol	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
· Gas comburenti	vien meno
· Gas sotto pressione	vien meno
· Liquidi infiammabili	vien meno
· Solidi infiammabili	vien meno
· Sostanze e miscele autoreattive	vien meno
· Liquidi piroforici	vien meno
· Solidi piroforici	vien meno
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	vien meno
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	vien meno
· Liquidi comburenti	vien meno
· Solidi comburenti	vien meno
· Perossidi organici	vien meno
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Esplosivi desensibilizzati	vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Calore. Superfici calde. Scintille. Fiamme.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 4)

- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

68937-41-7 tris(isopropylphenyl) phosphate

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP14 Ecotossico

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID** NOT REGULATED
- **ADR, IMDG, IATA** UN1950
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1950 AEROSOL
- **IMDG** AEROSOLS
- **IATA** AEROSOLS, non-flammable

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 5)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR



· Classe 2.5A Gas
· Etichetta 2.2

· IMDG, IATA



· Class 2.2 Gas
· Label 2.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA NOT REGULATED

vien meno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas
 · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -
 · Numero EMS: F-D,S-U
 · Stowage Code SW1 Protected from sources of heat.
 SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
 · Segregation Code SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ) 1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E0

Vietato al trasporto in quantità esente

· Categoria di trasporto 3

· Codice di restrizione in galleria E

· IMDG

· Limited quantities (LQ) 1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E0

Not permitted as Excepted Quantity

· UN "Model Regulation":

UN 1950 AEROSOL, 2.2

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 18.01.2023

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale: AC Stop Leak - R1234yf

(Segue da pagina 6)

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303

Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008)

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

· **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Per la protezione dell'ambiente dipartimento

· **Data della versione precedente:** 07.04.2021

· **Numero di versione della versione precedente:** 17

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Aerosol 3: Aerosol - Categoria 3

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione - Gas compresso

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione - Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente** *